



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



BANDO PER LA SELEZIONE DEI GAL E DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (CLLD – community led local development)

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) è uno strumento normato dai regolamenti europei (Reg. (UE) n. 1303/2013, artt. da 32 a 35; Reg. (UE) n. 1305/2013, artt. da 42 a 44) per il perseguimento di strategie di sviluppo locale integrato su scala sub-regionale, elaborate dagli attori pubblici e privati dei territori rurali interessati.

Assemblea dei soci 30- 31 maggio 2016 – Thiesi



PSR SARDEGNA 2014/2020

Lo Sviluppo locale di tipo partecipativo

CHI RIGUARDA?

territori classificati C e D (senza distinzioni)

CHI LO GESTISCE?

➤ Gruppi di Azione Locale (GAL)

COME VIENE ATTUATO?

➤ attraverso i Piani di Azione locale (P.d.A.)



CLLD in Sardegna

- E' gestito da GAL con una popolazione compresa tra i 15.000 e i 100.000 abitanti;
- Con Partenariato pubblico - privato dotato di una struttura tecnica e una forma giuridica adeguata;
- A livello decisionale almeno il 50% portatori di interessi socio-economici locali privati;
- Nessun singolo gruppo di interesse può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto;
- Attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali;
- Concepito tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità locali, attività di creazione di reti e di cooperazione.

Misure previste

19.1 - Sostegno alla preparazione della Strategia di Sviluppo Locale

19.2 - Sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

19.3 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di Azione Locale

19.4 - Sostegno per i costi di esercizio e per l'animazione.

Misure previste Risorse a disposizione

- Misura 19.1 - sono stati stanziati euro 600.000 (€ 50.000 per GAL)
- Misura 19.2 – Strategia di sviluppo: euro 64.000.000
- Misura 19.3 – Cooperazione: euro 2.000.000
- Misura 19.4 – Gestione dei GAL: euro 10.000.000 (il 15,6% delle risorse stanziare per la Misura 19.2)



CLLD in Sardegna

Il procedimento di selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale è suddiviso in due fasi:

FASE I

***Selezione del
partenariato e del
territorio proponente***

**entro le ore 13:00
del 10 Giugno 2016**

FASE 2

**Progettazione del
PDA**

**entro le ore 18:00
del 15 settembre 2016**

CLLD in Sardegna

Chi può partecipare?

FASE 1

- **Gruppi di Azione Locale già costituiti;**
- **Partenariati che intendano costituirsi in GAL (ente pubblico, delegato dal partenariato);**

FASE 2

- **Soggetti di cui alla Fase 1 e hanno superato la procedura a sportello e presentano il proprio Piano di Azione alla Regione Sardegna;**

Nuova procedura di Selezione dei Gal

‘E stato modificato l’Allegato 3 del Bando:

Per ogni partner del GAL allegare:

a) Per i partner pubblici: differenti dai Comuni, l’atto formale del competente organo con cui si delibera l’adesione al GAL. In caso di GAL esistente è sufficiente una dichiarazione che ne attesti la qualità di socio e la regolarità del versamento delle quote sociali.

*b) Nel caso dei Comuni eleggibili è necessario tenere conto che i territori LEADER sono costituiti da una o più Unioni di Comuni, che è considerata un’unità elementare indivisibile **tutti i comuni eleggibili appartenenti all’Unione devono aderire al medesimo GAL.***

Le Unioni di comuni esistenti devono presentare la dichiarazione del Presidente dell’Unione di adesione al GAL;

I comuni, facenti parte di una Unione di comuni esistente, che intendono istituire una nuova Unione, devono presentare la deliberazione del C. C. di revoca della partecipazione all’Unione esistente e di adesione alla nuova Unione e al GAL

I comuni, facenti parte di un’Unione di comuni esistente, che intendono partecipare ad una diversa Unione, devono presentare la deliberazione del Consiglio Comunale di revoca della partecipazione all’Unione esistente e di adesione all’Unione di comuni che intende partecipare al GAL

I.b.4. I Comuni che al momento della presentazione della domanda di aiuto non fanno parte di nessuna Unione devono presentare la deliberazione del Consiglio comunale di adesione al GAL garantendo il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 2/2016 e del principio di indivisibilità delle Unioni di Comuni che entrano a far parte dei GAL

c) Per i partner privati: atto formale di adesione e di sottoscrizione delle quote sociali. In caso di GAL esistente è sufficiente una dichiarazione che ne attesti la qualità di socio e la regolarità del versamento delle quote sociali.

I soggetti proponenti devono presentare:

- una descrizione del territorio selezionato e della popolazione interessata (Allegato 2 al Bando);

- Dichiarazioni previste dall'art. 4 del bando:

Per i partner pubblici: atto formale del competente organo con cui si delibera l'adesione al GAL e si stanziavano le risorse finanziarie necessarie. In caso di GAL esistente è sufficiente una dichiarazione che ne attesti la qualità di socio e la regolarità del versamento delle quote sociali (**Allegato 3 al Bando**),

Per i partner privati: atto formale di adesione e di sottoscrizione delle quote Sociali. In caso di GAL esistente è sufficiente una dichiarazione del Presidente che ne attesti la qualità di socio e la regolarità del versamento delle quote sociali (**Allegato 3 al Bando**);

- **Dotarsi di un servizio di posta elettronica certificata (PEC)** ed essere in possesso di firma digitale del legale rappresentante del GAL o dell'organismo capofila, nel caso di nuovo partenariato.



Fase I

Domanda di aiuto e allegati

- il Sian non è abilitato e si presenta in cartaceo entro il 10 giugno 2016 (determinazione del 26.05.2016 della Direzione Generale Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali);
 - **allegato 2 del Bando:** una descrizione del territorio selezionato e della popolazione interessata;
 - **allegato 3 del Bando:** documentazione attestante la partecipazione (in caso di GAL esistente) o la futura adesione al soggetto proponente da parte dei soci;

FASE I SCADENZA ore 13.00 del 10 giugno 2016.



ISTRUTTORIA FASE I



- L'istruttoria verrà realizzata dal Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali.
- Il Servizio verifica la composizione delle Unioni di Comuni che aderiscono al GAL, previa attestazione dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica in ordine alla regolarità e composizione delle Unioni medesime.
- Le domande di sostegno saranno trasmesse alla Cabina di Regia della Programmazione unitaria, per la verifica di coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione regionale di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 12/10 del 8 marzo 2016.



FASE II

COSTRUZIONE DEI PIANI DI AZIONE LOCALE

I Piani dovranno concentrarsi prioritariamente su un massimo di **tre ambiti di intervento** tra gli **11** inseriti nel PSR coerentemente con l'Accordo di Partenariato definitivo approvato dalla Commissione Europea il **29.10.2014**

AMBITI TEMATICI D'INTERVENTO

1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
2. Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
3. Turismo sostenibile;
4. Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
5. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
6. Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
7. Accesso ai servizi pubblici essenziali;
8. Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
9. Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
10. Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
11. Reti e comunità intelligenti.



REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA FASE 2

- **Avere superato la Fase I**
- **presentare il proprio Piano di Azione (PdA), elaborato in base allo standard previsto (All. I al bando)**



Spese ammissibili FASE I – FASE 2

- attività di animazione e informazione relative alla predisposizione del piano per il percorso partecipativo per la definizione delle strategie di sviluppo locale (PPP) e dell'analisi condivisa dell'esperienza pregressa partenariato;
- costi per le azioni relative alle consultazioni dei soggetti interessati ai fini della preparazione della strategia;
- elaborazione della strategia di sviluppo locale e del Piano di Azione locale (PdA), comprese le spese di consulenza;
- costi amministrativi e operativi sostenuti dal soggetto capofila connessi alle attività della fase preparatoria.
- Per essere ammesse a finanziamento le spese devono essere sostenute (pagate) dal richiedente:
- a decorrere dalla data del 1 Gennaio 2015
- sino alla data di presentazione del P.d.A. alla Regione (entro il 15 settembre 2016)



PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO

- Al superamento della FASE I, in unica soluzione, sulla base delle spese sostenute, secondo le indicazioni previste dagli “indirizzi procedurali” del PSR 2014-2020;
- Dopo la comunicazione di ricevibilità del P.d.A.;
- La domanda di pagamento può essere inoltrata anche successivamente al 15.09. 2016, previa presentazione del P.d.A. (Fase 2), indipendentemente dall’esito dell’istruttoria di valutazione, fatto salvo la ricevibilità dei P.d.A. secondo quanto indicato al par. 7.2 “Ricevibilità del P.d.A.”;
- Le spese sostenute potranno essere liquidate successivamente alla ricevibilità dei P.d.A. anche se gli stessi non dovessero risultare finanziabili;
- L’eleggibilità della spesa a valere sulla Misura 19.1 si conclude il giorno della presentazione del P.d.A..
- Una volta approvato il P.d.A. il GAL o il soggetto proponente potrà avere accesso alla Misura 19.4 (spese di gestione e animazione).



RISORSE A FAVORE DEI PIANI DI AZIONE

Ad ogni P.d.A. sarà garantita:

una quota minima di risorse pubbliche pari ad
€ 2.600.000;

una quota aggiuntiva di risorse pubbliche, pari al 70%
delle risorse rimanenti (dopo aver stornato le risorse
minime), legate a parametri territoriali;

Tali risorse saranno assegnate a ciascun GAL sulla
base della seguente ulteriore suddivisione:

- il 70% delle risorse sulla base di un parametro euro/abitante,
 - il 20% delle risorse sulla base di un parametro euro/superficie,
 - il 10% delle risorse sulla base di un parametro euro/comune,
- una quota aggiuntiva di risorse pubbliche, pari al restante 30% delle
risorse rimanenti, legate all'istruttoria dei Piani di Azione Locale.

Ipotesi risorse GAL Logudoro Goceano



Ad ogni P.d.A. sarà garantita su parametri oggettivi una premialità dopo la 1° graduatoria :

- ❖ Risorse preassegnate quota minima di risorse pubbliche **€ 2.600.000**;
- **€ 22,88** per n. abitanti (51.933) **€ 1.188.295**
- ❖ per estensione territorio (kmq 2.085,25) di **€ 465.115**
- ❖ Per numero di Comuni (34) **€ 224.958**

Totale risorse 1° graduatoria

con 34 Comuni € 4.478.368

- ❖ Il GAL potrà accedere ad un'ulteriore quota di risorse che dipenderà dalla qualità del **Percorso Partecipativo** e del **P.d.A. dopo la presentazione di tutti i P.d.A., dal numero dei Gal e dalla posizione nella graduatoria finale.**

ISTRUTTORIE E APPROVAZIONE DOMANDE



Il Comitato di Selezione :

- ❖ non entrerà nel merito delle scelte che ogni territorio è libero di fare;
- ❖ verificherà che in tutti i passaggi chiave previsti per l'elaborazione dei P.d.A. siano stati rispettati gli standard partecipativi indicati per l'assegnazione dei punteggi;



Spetta dunque ai territori e ai loro portatori di interesse far emergere i fabbisogni prioritari e individuare gli ambiti tematici e le rispettive azioni chiave che incidono su tali fabbisogni, dimostrando così chiare scelte strategiche a livello locale.



Fine Tuning- L'A.d.G. prevede di realizzare con i GAL un'attività puntuale di valorizzazione delle azioni chiave al fine di tradurre le azioni chiave in linee di intervento operative a favore dei rispettivi territorio.

ISTRUTTORIE E APPROVAZIONE DOMANDE



I Principi di selezione che verranno adottati:

- **Caratteristiche del territorio - aree C e D;**
- **il Gal Logudoro Goceano comprende 34 Comuni di cui n. 32 Comuni D₁ : precario, grave, gravissimo e n.2 Comuni D₂: discreto, buono;**
- **Caratteristiche del processo partenariale e qualità del processo partecipativo;**
- **Qualità del Piano d'Azione (P.d.A.);**
- **Capacità tecnico-amministrativa del GAL.**

N.B. Saranno finanziate le strategie dei P.d.A. che raggiungeranno un punteggio minimo pari a 60 su 100.



TEMPI E MODALITA' DI TRASMISSIONE DEL P.D.A.



ENTRO LE ORE 18,00 del 15.09.2016



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Giuseppe Sotgiu

Gal Logudoro Goceano

Via Manzoni, 10

07047 Thiesi (SS)

Tel. 079 8870054 fax 079 8870056

email: gal.logudorogoceano.it sito web:

www.gallogudorogoceano.it



Laore

Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA